

Passa col rosso
Vince il ricorso
ma poi perde
in Tribunale



(C. Arc.) Nel maggio del 2011 E.C. al volante della sua auto passò con il rosso all'incrocio tra via Mazzini e via Dei Vivai. I vigili lo fermarono e lo sanzionarono in base alle normative imposte dal Codice della Strada. L'uomo, per nulla convinto di quei verbali, fece ricorso al Giudice di Pace riferendo che quel comportamento scorretto al volante fu frutto di un grave malessere intestinale giunto a seguito di un'operazione chirurgica. Le prove mediche fornite da E.C. convinsero il giudice che annullò le sanzioni e i provvedimenti presi dai vigili. Il Comune di Saonara, ha deciso di fare ricorso e ha affidato il contenzioso all'avvocato Federico

Gallo. Ebbene, all'esito del giudizio d'appello, il tribunale di Padova ha totalmente riformato la sentenza di primo grado, accogliendo le argomentazioni del Comune, confermando la validità del verbale impugnato e condannando E.C. a rifondere al Comune le spese di giudizio. «Non ho mai dubitato sull'operato dei miei agenti di Polizia locale - ha riferito il sindaco Walter Stefan - abbiamo deciso di fare ricorso perché abbiamo ritenuto inaccettabili le giustificazioni della persona sanzionata. Se uno ha un malessere o qualsiasi altra emergenza, non può mettere a repentaglio la sicurezza degli altri automobilisti».

G75 local
di Padova
il mattino

Domenica 06 Aprile 2014

Il rosso vale anche per chi corre al bagno

Il tribunale conferma la multa inflitta a un automobilista che non ce la faceva più a tenerla



SAONARA. Venir colpiti da un malessere improvviso mentre si guida non autorizza a commettere infrazioni al codice della strada: fermarsi è l'unica alternativa possibile. Così si è espresso il Tribunale di Padova, che ha confermato per un automobilista una sanzione inflitta dalla polizia locale di Saonara e in un primo tempo annullata dal Giudice di Pace. I fatti risalgono alla fine di aprile del 2011: un automobilista sfreccia a forte velocità all'incrocio tra via dei Vivai e via Mazzini, ignorando il semaforo rosso. Ma si oppone alla multa che gli viene comminata dai vigili di Saonara, facendo ricorso al Giudice di Pace di Padova: ha agito in stato di necessità, sostiene, perché vittima di un repentino malessere intestinale, spiacevole conseguenza di un serio intervento chirurgico addominale, per il quale esibisce due certificati medici. Il Giudice di Pace dà ragione al trasgressore, ma il Comune di Saonara fa ricorso al Tribunale ordinario. La sentenza di primo grado viene così ribaltata: il Tribunale patavino conferma infatti la multa per l'automobilista, condannandolo inoltre a rimborsare al Comune le spese di giudizio. Semplice la motivazione della sentenza: mentre si è al volante un malessere, per quanto reale, non costituisce uno stato di necessità. In altre parole, sentirsi male non rappresenta una sorta di "lasciapassare" per infrangere il Codice della strada, mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui. Bisogna soltanto fermarsi. «Abbiamo voluto tutelare la professionalità della nostra polizia locale» ha commentato il sindaco Walter Stefan, «facendo rispettare le regole che sono alla base della convivenza civile e della sicurezza. Passare un pericolosissimo incrocio con il semaforo rosso non può avere nessuna giustificazione». *Patrizia Rossetti*

IN BREVE

SAONARA Mattinata di donazioni all'Avis

■ ■ Si dona il sangue questa mattina alla sede Avis di Saonara, in via Roma 37: i donatori possono presentarsi per sottoporsi al prelievo dalle 7.30 fino alle 10.30. Per contatti con la sezione Avis scrivere alla casella email avis.saonara@libero.it.